



*UN
FOTOREPORTER
A SCUOLA*

*Claudio Colotti incontra
le classi quinte della
scuola C. Urbani*



Il 14 marzo 2023 è intervenuto nelle classi 5^A e 5^B della scuola C.URBANI di Pollenza il fotoreporter Claudio Colotti.

Il giornalista ha parlato ai ragazzi della sua carriera lavorativa , dicendo che quando era ragazzo ha lavorato nell'ufficio di un'azienda , ma da quell'esperienza ha capito che quel lavoro non faceva per lui , e così è andato a lavorare per il giornale , poi in tv e infine è diventato un fotoreporter.

Matilde



*Un vero foto reporter incontra gli alunni
della classe 5^A
C. Urbani*

Il giornalista ha parlato ai ragazzi della sua carriera lavorativa dicendo che quando era ragazzo ha lavorato nell'ufficio di una azienda.

Da quell'esperienza ha capito che quel lavoro non faceva per lui e così è andato a lavorare per un giornale locale, poi in televisione e in fine è diventato un fotoreporter.

Mattia Cio

Lui non è come gli altri foto reporter perché usa un modello di fotocamera con la quale per fare le foto si deve mettere in mezzo alla gente , infatti, quando ci sono le manifestazioni lo credono un poliziotto.
Maya, Rebecca, Ioanna



Un episodio che Claudio ci ha raccontato è di quando era andato in Serbia a Srebrenica per scattare una foto al Memoriale per le vittime del genocidio del 1995.

Prima di partire per Zagabria si fermò a fare pranzo in un ristorante di una cittadella dove incontrò due persone che all'apparenza sembravano camionisti ma che in realtà erano dei carnefici del Massacro di Srebrenica. Questi gli offrirono da bere fino a farlo ubriacare e, dopo che vennero raggiunti dal loro capo Ratko Mladić, iniziarono a fargli domande sul suo lavoro ma anche sul perché avesse scattato foto al Memoriale. Vollerono anche sapere perché avesse parlato con i familiari delle vittime.

Claudio spiegò il suo lavoro e, dopo aver mostrato le foto scattate, fu lasciato andare.

Riccardo



Srebrenica memoriale

Quando Claudio è salito in auto gli hanno regalato due banconote, che il loro valore era sui 250 euro circa, e i loro numeri di telefono. Oggi ancora ogni anno i tre fanno gli auguri di compleanno a Claudio. Kevin

Greta Thunberg



Una volta aveva scattato una foto a Greta Thunberg, che si era rifugiata sotto al palco di Roma, mentre sua madre la sventolava con un cappello. Una testata giornalistica gli aveva chiesto le immagini ma lui aveva voluto sapere cosa sarebbe stato lì scritto sotto; scoprì così che il giornale voleva indicare che aveva avuto un attacco di panico oppure che si era vergognata, quindi Claudio rifiutò di cedere loro le sue foto.

David

Claudio non era d'accordo perché l'articolo avrebbe falsato la realtà di quel momento e ha deciso così di non vendergli le foto, pubblicandole lui stesso nel suo profilo instagram con la giusta didascalia.

Lucio

Romania

**E' stato anche a Bucarest
nelle favele: città povere
dove vivono i rom.
Federico**



Colotti ha spiegato che c'è una differenza tra giornalista e foto reporter, cioè che lui sotto ogni foto deve scrivere una didascalia che non si può cambiare, il fotografo invece scatta soltanto la foto. Martina

Colotti ha spiegato che le doti fondamentali per fare il foto reporter sono: farsi accettare dagli altri, prendere contatto con il territorio ed ispirare fiducia.

Giorgia

lavori precedenti: lavoratore in azienda, paparazzo, ha lavorato in TV locale, web e poi in TV nazionale. Fa questo lavoro perché negli altri era obbligato a stare in ufficio e a lui non piaceva e quindi è diventato fotoreporter.

Thomas

Dice di sé

Fotogiornalista Freelance (2016 > Presente)

I miei racconti fotografici sono apparsi sulle testate: *Il Venerdì di Repubblica, RAI Storia, RSI Radiotelevisione Svizzera, Tv2000, The Post Internazionale, Altreconomia, SenzaFiltro, Forward, Voce Evangelica, Melting Pot Europa, Global Project.*

L'incontro si è chiuso con una foto di gruppo delle cl. 5 della scuola C. Urbani.

Giacomo

La giornata è finita con numerose domande.

Mattia Cap

E' stata una bellissima esperienza per i bambini delle quinte, perché hanno potuto conoscere un mestiere molto interessante e ascoltare le storie appassionanti di Claudio Colotti. Matteo

L'incontro con Claudio Colotti mi è piaciuto molto e mi ha aiutato a capire meglio la professione del giornalista.

Leonardo

I suoi lavori

"MAI+ Il sisma nel centro Italia tra volti e macerie" è il mio primo fotolibro pubblicato nel 2017 con l'Associazione MarcheBestWay. Nel 2018 sempre per lo stesso autore è uscito *"MicroPolis - La città di provincia al tempo del Melting Pot"*.

Nel 2021 Il Pensiero Scientifico Editore ha dato alle stampe *"IL FUTURO NEGLI OCCHI - Luoghi e sguardi della campagna vaccinale contro il Covid-19"* col patrocinio dalla Regione Lazio.



*Claudio Colotti con gli alunni delle classi 5[^] A e 5[^] B
Scuola Carlo Urbani*